

## COMUNICATO STAMPA

### **ECONOMIA DELLE MARCHE: SINERGIA BANCA-IMPRESA PER IL RILANCIO**

- **Confindustria Marche e Intesa Sanpaolo stipulano un Accordo di Collaborazione “in una fase cruciale per il sistema produttivo regionale”. Individuati 11 ambiti d’azione per sostenere la ripresa degli investimenti verso asset strategici in grado di garantire solidità al sistema**
- **Al centro delle azioni concordate strumenti finanziari e advisory specializzata, in linea con gli obiettivi del Recovery Plan e del Piano Nazionale Transizione 4.0. Attenzione particolare ad accesso al credito e transizione sostenibile, crescita dimensionale delle imprese marchigiane e valorizzazione delle filiere produttive della regione**
- **Claudio Schiavoni e Diego Mingarelli (Confindustria Marche): “Siamo a fianco degli imprenditori per aiutarli a cogliere appieno le sfide della trasformazione digitale e green. Le imprese marchigiane emblema di un modo di produrre attento alla qualità, all’ambiente e alle relazioni umane”**
- **Cristina Balbo (Intesa Sanpaolo): “Un impegno comune orientato a un nuovo futuro, investendo sulla crescita e sulla transizione ecologica e digitale, per recuperare velocemente competitività sul mercato interno e internazionale”**

Ancona, 23 aprile 2021 – A fine 2020 Confindustria Marche e Intesa Sanpaolo si erano confrontate sul tema “Economia delle Marche: quali strategie per il futuro”. Ora, con la firma di un accordo sottoscritto stamane dal Presidente confindustriale **Claudio Schiavoni** e **Cristina Balbo**, responsabile della Direzione Emilia-Romagna e Marche del Gruppo bancario, si sono dotate di uno strumento di collaborazione concreta e ad ampio raggio per fornire alle aziende regionali la spinta verso il rilancio e gli asset di sviluppo più strategici e attuali. Da anni alle prese con la difficoltà di agganciare la ripresa, sul sistema produttivo delle Marche la pandemia si è infatti abbattuta in maniera ancora più forte rispetto ad altre regioni. Ora è il momento cruciale per agganciare la ripresa e quelle opportunità cui proprio la crisi pandemica e le conseguenti trasformazioni hanno impresso una forte accelerazione.

Finalità dell’accordo è la valorizzazione del potenziale delle imprese marchigiane individuando una serie di strumenti, finanziari e non solo, per favorirne la resilienza e la crescita. L’obiettivo comune è fornire una forte spinta alla ripresa degli investimenti in linea con i contenuti del Recovery Plan e del Piano Nazionale di Transizione 4.0, che possa altresì fornire uno stimolo lungo il percorso verso la

sostenibilità e favorire processi di crescita attraverso il ricorso alla finanza straordinaria e alla digitalizzazione.

A tale fine sono stati individuati **11 grandi ambiti di intervento: sostegno finanziario alle imprese, spinta agli investimenti, transizione sostenibile (Sustainability Loan e Circular Economy), crescita attraverso la finanza straordinaria, sostegno alla digitalizzazione, supporto agli interventi di Eco e Sismabonus, internazionalizzazione ed export, valorizzazione del sistema delle Filiere produttive, welfare e protezione, formazione, collaborazione con la Direzione Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo.**

Tra le numerose misure contenute nella convenzione - da monitorare e sostenere al meglio attraverso tavoli di lavoro comune - la messa a disposizione di nuovo credito e soluzioni per la liquidità e l'allungamento della durata dei finanziamenti in essere fino a 15 anni ma anche una spinta determinante verso investimenti in rinnovamento tecnologico, ricerca, sviluppo e transizione digitale, con una *advisory* specializzata da parte di Intesa Sanpaolo per beneficiare dei vantaggi del piano di Transizione 4.0, delle opportunità nell'ambito dei Finanziamenti Europei e degli strumenti messi a disposizione da Fondo Europeo per gli Investimenti e Banca Europea per gli Investimenti.

Il tutto con una attenzione particolare, tra i vari ambiti d'azione dell'accordo, anche a due priorità del tessuto economico marchigiano: il supporto alle PMI che vogliono affrontare processi di crescita attraverso soluzioni di finanza straordinaria o operazioni di *mergers and acquisitions* e la valorizzazione delle filiere produttive presenti sul territorio regionale.

*“Il sistema Confindustria delle Marche - ha dichiarato **Claudio Schiavoni, Presidente Confindustria Marche** - in questo momento così delicato, è a fianco degli imprenditori per supportarli in tutte le scelte strategiche e accompagnarli in percorsi di sviluppo rivolti ad aumentare la capacità di competere sui mercati, di cogliere appieno le sfide della trasformazione digitale e green, poste al cuore anche delle strategie europee per la ripresa. Per questo è sempre più necessaria una costante e concreta sinergia con tutti gli stakeholder che hanno come obiettivo la ripresa e lo sviluppo del sistema produttivo delle Marche. L'accordo siglato oggi con Intesa Sanpaolo, un attore importante che vogliamo al nostro fianco per sostenere la crescita e gli investimenti delle nostre imprese, va proprio in questa direzione”.*

*“Stiamo attraversando un momento cruciale per il sistema produttivo marchigiano e di conseguenza per il futuro del tessuto socio-economico. Per agganciare la ripresa serve un impegno comune orientato a un nuovo futuro, investendo sulla crescita e sulla transizione ecologica e digitale, per recuperare velocemente competitività sul mercato interno e internazionale. I vaccini ci permettono di essere più ottimisti, ora sarà fondamentale sostenere la fiducia e la ripartenza degli investimenti. Come Intesa Sanpaolo abbiamo dato il massimo sostegno alle esigenze di liquidità delle imprese marchigiane per consentire di superare la fase acuta della crisi – ha spiegato **Cristina Balbo, direttrice regionale Emilia-Romagna e Marche di Intesa Sanpaolo** -. Ora è necessario fare gioco di squadra per continuare a garantire alle imprese il sostegno finanziario necessario all'attività corrente e alla ripresa degli investimenti verso gli asset di sviluppo cui la pandemia ha impresso una grande accelerazione ed è questo lo scopo dell'accordo con Confindustria Marche. Impegnandoci tutti insieme su strategie condivise potremo invertire il trend e costruire un futuro di crescita”.*

*“La transizione sostenibile delle imprese - ha dichiarato **Diego Mingarelli, Vicepresidente Piccola Industria Confindustria e delegato al credito di Confindustria Marche** - rappresenta un'importante sfida di sistema per l'universo della manifattura diffusa, che in questo percorso di trasformazione può ritrovare identità, competitività e differenziazione. Le imprese marchigiane sono l'emblema di un modo di produrre attento alla qualità, all'ambiente e alle relazioni umane. Un'identità e una storia che ne fanno i soggetti più adatti a sperimentare approcci di innovazione sostenibile e circolare che possono dare al sistema economico un'impronta strutturale di rilancio e di ripartenza dopo una crisi profonda come quella prodotta dalla pandemia. Le azioni messe in*

*campo da Intesa Sanpaolo per accompagnare questo processo di cambiamento costituiscono un'intuizione importante e una straordinaria opportunità per dare una base forte e concreta a un modello di impresa più a misura d'uomo e più capace di futuro".*

**Confindustria Marche Nord**

Ufficio Stampa – Maria Giovanna Gallo

[gallo@confindustria.an.it](mailto:gallo@confindustria.an.it)

**Intesa Sanpaolo**

Rapporti con i media

[stampa@intesasnpaolo.com](mailto:stampa@intesasnpaolo.com)